**Gli 'ex' del ' 68 si ritrovano al Tasso**

Ecco la generazione sessantottina del Tasso. Così, seduti attorno ad un tavolo per presentare il libro che racconta la storia del liceo, somigliano a dei compagni di classe che si sono dati appuntamento per una rimpatriata. Destra e sinistra in un solo ricordo. «Anni in cui era impensabile non essere schierati, mica come adesso» dice un ex alunno del classico di via Sicilia, accanto al sindaco, al ministro Gasparri, all' europarlamentare di Forza Italia Tajani, all' attrice Paola Gassman, alla giornalista Laura Lilli. E Veltroni: «Ci illudevamo di avere il mondo a portata di mano, ma un segno l' abbiamo comunque lasciato». Con lui altri ex liceali famosi si sono ritrovati ieri pomeriggio nella sala della Protomoteca del Campidoglio per l' uscita del libro di Filippo Mazzonis: il regista Citto Maselli, che vorrebbe girare un film sul Tasso ambientato nel '43, Romano Mussolini, la senatrice Giglia Tedesco, il regista Luigi Squarzina, che fu compagno di banco di Vittorio Gassman, Piero Craveri, nipote di Benedetto Croce, Luciana Castellina, Sandro Curzi che approva la «protesta intelligente dell' autogestione», Elena Doni ed altri. Nell' incontro si è parlato del Tasso di un tempo, ma anche del liceo di oggi. «Mia figlia mi ha raccontato» ha detto Veltroni «che per l' autogestione si è votato a scrutinio segreto. Ai miei tempi si faceva un po' più alla carlona». Poi sempre sul filo dei ricordi ha fatto riferimento alla chiusura del bar Fassi e al suo desiderio che «uno dei luoghi storici di Roma, inopinatamente chiuso tanti anni fa, possa essere recuperato».

*(beatrice rutiloni)*[20 novembre 2001](http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2001/11/20) sez.